Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2006)

Heft: 2

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

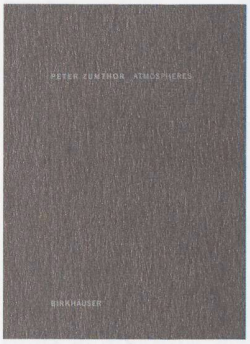
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Enrico Sassi

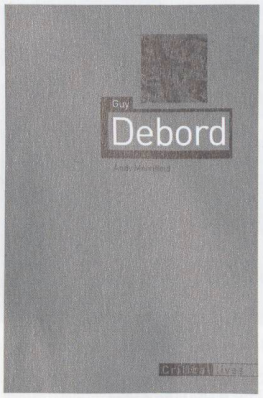


Peter Zumthor, *Atmospheres – Architectural Environments – Surrounding Objects, Birkhäuser*, Basel Boston Berlin 2006 (ISBN 3-7643-7495-0, ril., ill. 19 col. + 14 b/n, 17 x 24 cm, pp. 75, inglese o tedesco)

Uno sguardo nelle personali fonti di ispirazione di Peter Zumthor. Libro prezioso dalla veste grafica raffinatissima: impaginato minimalista, copertina rigida foderata in lino marrone tabacco, stampato su carta dalla grammatura consistente, opaca e dal morbido color avorio. Il titolo del libro è lo stesso della lezione tenuta dall'architetto al castello *Wendlinghausen*, Germania, il 1 Giugno 2003 in occasione del *«Wege durch das Land»*, un Festival di Letteratura e Musica. Il volume si apre con una citazione di J.M.W. Turner che, nel 1844, rivolgendosi a John Ruskin gli dice: *«Atmosfera è il mio stile»*. Ciò che realmente costituisce un atmosfera architettonica è, nelle parole di Zumthor, *«quella singolare densità e umore, quel senso di presenza, benessere, armonia, bellezza ... grazie ai quali sono in grado di provare ciò che altrimenti non sarei in grado di provare in quel modo»*. La passione e il talento di Zumthor nel realizzare architetture che producono questo effetto sono internazionalmente riconosciuti; ma come concepisce i suoi edifici? Peter Zumthor - in un denso viaggio introspettivo - accompagna il lettore nella scoperta di ciò che pensa, quando progetta le sue architetture, un percorso dentro la sua poetica architettonica: dalla combinazione dei materiali al controllo delle proporzioni e degli effetti della luce. Il testo si struttura in brevi capitoli dedicati ad aspetti specifici: Atmosfere; Magia del Reale; Il Corpo dell'Architettura; Compatibilità Materiale; Il Suono di uno Spazio; La Temperatura di uno Spazio; Circondare Oggetti; Tra Calma e Seduzione; Tensione tra Interno ed Esterno; Livelli di Intimità; La Luce sulle Cose; Architettura come Dintorni; Coerenza; La Bella Forma.

Inventioneering Architecture – Switzerland, Schweiz, Suisse, Svizzera, ETH Zurigo GTA Verlag, Zurigo 2005, (ISBN 3-85676-175-6, bross., ill. foto e dis. b/n + col., 14 x 21 cm, pp. 130, inglese)

Questo libro ha il pregio di definire il panorama contemporaneo dell'insegnamento dell'architettura in Svizzera; si tratta del volume stampato in occasione dell'esposizione tenutasi nell'autunno del 2005 a San Francisco, Stati Uniti d'America. Il volume raccoglie gli sforzi delle facoltà e degli studenti di architettura delle tre regioni nazionali della Svizzera: ETH Zurigo, Università di Ginevra, EPF Losanna, UNI Accademia di architettura Mendrisio. Il suggestivo allestimento della mostra è organizzato sulla base di una grande piattaforma colorata in diverse tonalità di verde, larga poco più di tre metri e lunga 40; si tratta di un percorso espositivo allestito su una striscia di topografia svizzera ricavata da un'ipotetica sezione del territorio. Percorrendo la striscia si incontrano le sedi delle scuole di architettura: partendo da Ginevra-Losanna, attraverso le alpi, per Zermatt e il Sempione fino a Mendrisio, poi girare verso nord, Gottardo, Svitto e Zurigo. I progetti esposti e riportati nella pubblicazione sono l'espressione di diversi punti di vista disciplinare di alcune delle figure più rappresentative del panorama architettonico e didattico nazionale. Il libro si apre con un introduzione di Gerhard Schmidt, vice presidente ETH Zurigo; prosegue con sezioni dedicate alle singole scuole in ordine geografico; per ETHZ: M. Angélil, A. Deplazes, C. Kerez, J. Herzog, P. de Meuron, R. Diener, M. Meili, C. Girot, D. Hebel, J. Stollmann; per UNI Accademia di achiettura Mendrisio: C. Gantenbein, V. Olgiati, P. Rahm, P. Zumthor; per EPF Lausanne: P. Berger, I. Lamunière; per UNI Genève: M. Boesch, P. Feddersen, J. Kissling, A. Léveillé, A. Scheiwiller.



Andy Merrifield, *Guy Debord*, Reaktion Books, London 2005 (ISBN 1-86189-261-6, bross., ill. 45 foto b/n, 20 x 13 cm, pp. 176, inglese)

Guy Debord (1931-94) è stato una delle più importanti e intriganti figure intellettuali del ventesimo secolo. Regista, produttore cinematografico e poeta, critico di urbanistica e teorico politico, avventuriero e attivista durante le proteste del maggio parigino del 1968. Il suo pensiero visionario è stato in grado di anticipare con lucidità gli sviluppi del sistema della società del consumo. Conosciuto come guru del movimento rivoluzionario avanguardista IS, Internazionale Situazionista (1957-72) è l'autore di uno dei più importanti testi di critica al sistema del consumismo capitalista *«La societé du spectacle»* (1967). A 12 anni dalla sua morte la sua vita e la sua opera non hanno perso di fascino. Personaggio enigmatico ed elusivo durante tutto il corso della sua esistenza: maestro di tattiche urbane negli anni '50, dissidente, organizzatore e teorico durante i '60, vagabondo in Spagna e Italia nei '70, ha vissuto da recluso dagli anni '80 fino alla fine della sua vita in una fattoria isolata in Champot (Auvergne), barricato dietro alti muri in pietra. Questo libro della serie *«Critical Lives»* si sofferma sugli aspetti più biografici della vita di Debord contribuendo a illuminare alcuni dei momenti della sua impenetrabile figura, indagandone le circostanze e i luoghi. Le idee di Debord - a distanza di quaranta anni - continuano a esercitare un fascino indiscutibile, esponendo la fragilità dei regimi democratici, dell'economia di mercato, denunciando la distanza tra il cittadino e potere politico. In modo quasi profetico e per certi versi sconcertante il suo pensiero continua ad essere sorprendentemente fresco, sovversivo e rilevante.